

FAQ - DOMANDE FREQUENTI



GRAD ROVINJ - ROVIGNO
CITTÀ DI ROVINJ - ROVIGNO



KOMUNALNI SERVIS
SERVIS COMUNALE
ROVINJ - ROVIGNO

sulla Bozza di proposta di Decisione sull'affidamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani

1. Perché è stata adottata una nuova Decisione sull'affidamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani?

Con l'entrata in vigore della nuova Legge sulla gestione dei rifiuti GU 84/2021 del 31 luglio 2021, tutte le Città e i Comuni sono tenuti a conformare le proprie Decisioni sulle modalità di erogazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani con le disposizioni della nuova Legge.

Di conseguenza, l'organo rappresentativo della Città di Rovinj-Rovigno ha preparato una bozza di proposta di Decisione sulle modalità di erogazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, che attualmente è in fase di consultazione pubblica.

2. Perché il testo della Bozza di proposta di Decisione riporta una tariffa diversa rispetto a quella attualmente in vigore e a che cosa si riferisce? Perché non viene riportata la tariffa per contenitore, come quella in vigore fino ad ora? Com'è stata definita la tariffa riportata nella Decisione e che cosa comprende?

L'articolo 70 della nuova Legge sulla gestione dei rifiuti approvata dal Parlamento quest'estate prevede di distinguere gli utenti del servizio pubblico in due categorie:

1. Categoria utenze DOMESTICHE

2. Categoria utenze NON DOMESTICHE



Di conseguenza, le disposizioni di cui all'art. 76 della stessa Legge dispongono di adottare una tariffa puntuale obbligatoria per il servizio pubblico minimo (quota fissa) per tutti gli utenti della categoria utenze domestiche e una tariffa puntuale obbligatoria per il servizio pubblico minimo per tutti gli utenti della categoria utenze non domestiche. In questo modo, rispetto alla tariffa per la quota fissa finora in vigore, è stata eliminata la possibilità di determinare la tariffa per la quota fissa in base alla volumetria del contenitore assegnato all'utente del servizio.

La tariffa per il servizio pubblico si compone di una quota obbligatoria per il servizio pubblico minimo (quota fissa) e di una quota per la quantità di rifiuti urbani misti conferiti (quota variabile). La quota fissa è stabilita dalla Decisione sulle modalità di erogazione del servizio pubblico, mentre la quota variabile per la quantità di rifiuti conferiti sarà parte integrante del Tariffario dell'Erogatore del servizio pubblico che dovrà essere adottato entro tre (3) mesi dall'entrata in vigore della Decisione e al termine della fase di consultazione pubblica della durata di 30 giorni. La quota variabile della tariffa per il servizio pubblico varierà in base alla volumetria assegnata e alla categoria di utenza. Per esempio, gli utenti con una volumetria assegnata di 60 l vedranno applicata una tariffa inferiore per la quantità di rifiuti conferiti (parte variabile) rispetto agli utenti con una volumetria assegnata di 80 l, 120 l o di altro valore.

La nuova tariffa obbligatoria per il servizio pubblico minimo stabilita dall'articolo 76 della Legge sulla gestione dei rifiuti (GU 84/2021) garantirà di operare in modo economicamente sostenibile, ma anche di erogare un servizio pubblico sicuro, regolare e di qualità affinché il sistema di raccolta dei rifiuti urbani possa adempiere ai suoi obiettivi.

La tariffa è determinata da una quota riferita al costo complessivo per l'erogazione del servizio pubblico ad eccezione dei costi di trasporto e trattamento dei rifiuti urbani misti e organici presso il Centro regionale per la gestione dei rifiuti (ŽCGO) Kaštijun, che saranno parte integrante della quota per la quantità di rifiuti conferiti che sarà stabilita dal Tariffario dell'Erogatore del servizio pubblico. La stessa tariffa è stata divisa con il numero di utenti della quota fissa, prendendo in considerazione il numero stimato di utenti che beneficeranno del diritto alla riduzione della tariffa per il servizio pubblico e gli importi delle riduzioni in conformità con i criteri di cui all'art. 33 della Decisione sulle modalità di erogazione del servizio pubblico.

Il costo totale per l'erogazione del servizio pubblico comprende le seguenti voci:

1. costi relativi all'acquisto e alla manutenzione delle attrezzature per la raccolta differenziata
2. costi di trasporto dei rifiuti
3. costi per il trattamento dei rifiuti urbani misti e organici
4. costi dovuti alle attività del centro di riciclaggio, compresa l'accettazione senza indennizzo di rifiuti provenienti da utenze domestiche e prodotti nei territori delle amministrazioni locali dove esiste un centro di riciclaggio
5. costi di trasporto e trattamento dei rifiuti ingombranti raccolti nell'ambito del servizio pubblico
6. costi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani riciclabili a persona autorizzata, raccolti nell'ambito del servizio pubblico
7. costi di gestione dei registri e delle relazioni prescritte dalla legge relativamente al servizio pubblico

3. In seguito all'entrata in vigore della Decisione, gli utenti saranno tenuti a pagare la tariffa indicata nella stessa? Di quanto aumenterà effettivamente la tariffa mensile per il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani?

Nella maggior parte dei casi, al 90% circa degli utenti sarà applicata una riduzione della tariffa e non saranno tenuti a pagare l'intero importo della tariffa obbligatoria per il servizio pubblico minimo, ma sarà loro addebitato un importo ridotto in base ai criteri di riduzione indicati, di cui all'art. 33 della Decisione. La riduzione applicata per ogni singolo criterio sarà definita dal Tariffario dell'Erogatore del servizio pubblico.

Considerando i criteri di riduzione, la nuova tariffa per il servizio pubblico per la categoria utenze domestiche subirà un aumento che si aggira dalle 4,00 kn alle 17,00 kn al mese.

4. Quali sono i criteri di riduzione della tariffa?

I criteri di riduzione della tariffa per il servizio pubblico sono stati stabiliti in modo da incentivare l'utente a raccogliere separatamente l'organico, i rifiuti urbani riciclabili, i rifiuti ingombranti e i rifiuti urbani pericolosi dai rifiuti urbani misti e, ove possibile, provvedere al compostaggio dei rifiuti organici.

La tariffa per il servizio pubblico potrà subire riduzioni grazie all'applicazione di uno dei seguenti criteri agli utenti del servizio:

- utenti che dispongono di compostiera
- utenti che in media generano minori quantità di rifiuti urbani e in questo modo gravano di meno sull'intero sistema, a seconda della volumetria del contenitore assegnato
- utenti della categoria utenze non domestiche che in base alla tipologia di attività svolta per loro natura e in base all'esperienza documentata dall'Erogatore del servizio (registri dei rifiuti urbani raccolti) generano mediamente, nel periodo di pieno esercizio, quantità di rifiuti urbani minori (contenitori delle dimensioni di 120, 240, 360 l per periodo di fatturazione), a condizione che svolgano la raccolta differenziata in base alla Legge
- utenti della categoria utenze non domestiche che raccolgono i rifiuti di carta, metallo, plastica, vetro, imballaggio e organico secondo le modalità previste dalla legge, che li raccolgono separatamente, conferiscono e pagano all'Erogatore del servizio pubblico o a raccoglitore autorizzato.
- utenti della categoria utenze non domestiche, durante il periodo di sospensione temporanea dell'attività (carattere stagionale)

La nuova Decisione è volta soprattutto a incentivare gli utenti del servizio pubblico a ridurre la quantità di rifiuti urbani misti prodotta e a conferire i rifiuti separatamente, in base alla tipologia, per raggiungere una percentuale più alta di rifiuti riciclati in quanto risorse utili, affinché si riducano le quantità di rifiuti urbani misti prodotti nel territorio della Città di Rovigno e le quantità di rifiuti biodegradabili presenti nei rifiuti urbani misti per evitare così le sanzioni a carico dei comuni - sanzioni previste dalla direttiva europea e della Legge sulla gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia.

5. Per quali ragioni la tariffa è aumentata? È possibile evitarlo?

Le ragioni che hanno portato all'aumento della tariffa - purtroppo inevitabile - sono dovute alle tariffe puntuali obbligatorie per il servizio pubblico minimo previste dalla legge per tutti gli utenti della categoria utenze domestiche e alle tariffe puntuali per tutti gli utenti della categoria utenze non domestiche, inclusi i locatori che offrono servizi ricettivi in casa in qualità di persone fisiche, che non erano previsti nella legge precedente, poiché la quota fissa variava a seconda della volumetria del contenitore assegnato all'utente per la categoria utenze domestiche ed era diversa dalla categoria della volumetria del contenitore assegnato per la categoria produttiva.

Considerando che la Legge ha stabilito una quota puntuale fissa della tariffa per tutti gli utenti della categoria utenze domestiche e una quota puntuale fissa della tariffa per tutti gli utenti della categoria utenze non domestiche, e che il sistema di erogazione del servizio pubblico esistente è strutturato e definito in base a una quota fissa che varia a seconda della volumetria del contenitore assegnato all'utente della categoria utenze domestiche e a quello della categoria utenze non domestiche, per calcolare la quota fissa della tariffa, oltre ai costi elencati sopra (punto 4) e alla proiezione delle entrate per coprirli, sono state prese in considerazione anche le tariffe attuali, ovvero quelle basate sulla volumetria più alta assegnata agli utenti di ogni singola categoria.

Pertanto, per quanto riguarda la categoria utenze domestiche, risulta che il volume più alto in base agli importi effettivamente dovuti dagli utenti di cui ai registri dell'erogatore del servizio pubblico è dato dal contenitore di 240 l, la cui quota fissa è pari a 98,00 kn. La nuova tariffa della quota fissa è stata modificata e arrotondata a 100,00 kn.

Per quanto riguarda invece la categoria utenze non domestiche, risulta che il volume più alto in base agli importi effettivamente dovuti dagli utenti di cui ai registri dell'erogatore del servizio pubblico è dato dal contenitore di 1100 l, la cui quota fissa è pari all'importo di 643,00 kn, che rappresenta la nuova tariffa per il servizio pubblico minimo.



papir
carta



plastika - metal
plastika-metallo



staklo
vetro

Tabella 1: Tariffa obbligatoria per il servizio pubblico minimo in base alla volumetria del contenitore per le persone fisiche (utenze domestiche)

Contenitore per i rifiuti urbani misti assegnato (volumetria di calcolo assegnata)	Tariffa del servizio pubblico minimo (TSPM) per un periodo di fatturazione mensile (kn/mese)
Contenitore di 60 litri	25,50
Contenitore di 80 litri	34,00
Contenitore di 120 litri	50,00
Contenitore di 240 litri	98,00
Contenitore di 360 litri	146,00
Contenitore di 660 litri	266,00
Contenitore di 1100 litri	444,00

Tabella 2: Tariffa obbligatoria per il servizio pubblico minimo in base alla volumetria del contenitore per gli operatori economici

Contenitore per i rifiuti urbani misti assegnato (volumetria di calcolo assegnata)	Tariffa del servizio pubblico minimo (TSPM) per un periodo di fatturazione mensile (kn/mese)
Contenitore di 120 litri	72,00
Contenitore di 240 litri	142,00
Contenitore di 360 litri	211,00
Contenitore di 660 litri	386,00
Contenitore di 1100 litri	643,00

6. Perché la Decisione non contiene il futuro tariffario?

La Legge stabilisce che il tariffario sia adottato in seguito all'approvazione della Decisione. Il tariffario sarà adottato dall'Erogatore del servizio pubblico entro 3 mesi dall'entrata in vigore della Decisione e al termine della fase di consultazione pubblica della durata di 30 giorni.

7. Perché è stata introdotta una distinzione tra utenze domestiche e locatori?

Tale classificazione è stata stabilita dalla nuova Legge sulla gestione dei rifiuti, che suddivide gli utenti del servizio pubblico in "utenze domestiche" e utenze "non domestiche", delle quali fanno parte anche i locatori che offrono servizi ricettivi in casa in qualità di persone fisiche.

8. Come saranno applicate le riduzioni alla tariffa per le utenze domestiche che non dispongono di contenitori per la raccolta differenziata, come nel caso del centro storico?

La tariffa per il servizio pubblico per gli utenti della categoria utenze domestiche il cui indirizzo di utenza si trova nel centro storico potrà subire riduzioni in considerazione del fatto che gli stessi utilizzano i contenitori comuni, le cosiddette "isole ecologiche" per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili, che si trovano in diversi punti accessibili del centro storico.

9. La tariffa per i locatori privati che dispongono di maggiori capacità ricettive sarà uguale a quella per i locatori con un numero di unità abitative minore?

No. La riduzione della tariffa dipenderà dalle dimensioni del contenitore che saranno stabilite in base al criterio della capacità ricettiva, mentre gli importi per la riduzione saranno stabiliti dal Tariffario.

La tariffa per i locatori-persone fisiche che dispongono di minori capacità ricettive aumenterà rispetto alla tariffa attuale di circa 20,00 kn al mese, ovvero di sole 10,00 kn rispetto alla nuova tariffa prevista per gli utenti della categoria utenze domestiche con assegnato contenitore di uguale volumetria.